



«GARA PIENA DI ERRORI NON SEMBRAVAMO NOI»

Coach Santarelli soddisfatto per i tre punti, ma non per l'approccio al match «Abbiamo sofferto molto il loro gioco col nostro attacco su livelli bassissimi»

IL DOPOGARA

FIRENZE «Non è stata una buona partita anche se di positivo c'è la vittoria da tre punti». Si esprime in modo diretto e, comprensibilmente, laconico Daniele Santarelli nel freddo dopogara di Firenze. «Abbiamo sofferto tantissimo il loro gioco nel primo set, ma in particolare ci siamo espressi noi a bassissimi livelli soprattutto in attacco. È stata una partita dove abbiamo sofferto come non mai in questo fondamentale e anche in ricezione abbiamo commesso degli errori non da noi».

L'ANALISI

La gara al Mandela Forum rimane infatti significativa sia per aver visto il secondo set perso dalle pantere da inizio campionato, sia per aver costituito una delle rare occasioni in cui le statistiche di attacco delle campionesse del mondo sono rimaste sotto al 50%. Addirittura, per quanto riguarda la ricezione, spicca tra le due la squadra di casa con un 67% di positiva e 32% perfetta, contro il 47% positiva e 21% perfetta delle trevigiane. Sicuramente complice del parziale (semplicemente meno ottimo rispetto a quanto ci ha abituato la squadra di Santarelli) una Kim Hill che ritrova il campo, molto cercata in ricezione dalle bisontine, ma che deve ancora riacquistare la brillantezza e l'efficienza che l'hanno resa una delle giocatrici chia-

ve del Conegliano. Oltre a qualche pallone fortunato, che dai nove metri è finito sul nastro ed è caduto nel campo gialloblù, il Bisonte Volley ha spedito al di là della rete una serie di battute impegnative sia con Guerra, miglior realizzatrice avversaria con 19 punti e spina nel fianco di Wolsz e compagne in più di un'occasione, che con la ex Imoco Terry Enweonwu. A questo proposito forse da sottolineare per la loro eccezionalità sono anche un paio di ricezioni imprecise di Moki De Gennaro nei primi due set. Ma poi nell'ultimo ha perfino messo a segno un punto.

LA CHIAVE

Da lì in poi, grazie soprattutto a una Miriam Sylla instancabile, autrice di 18 punti di cui 5 muri pesantissimi, e al provvidenziale ingresso di Paola Egonu, 16 punti e 58% in attacco, le pantere hanno ritrovato sicurezza e velocità di esecuzione. «Abbiamo conqui-

«LA LORO E' UNA SQUADRA GIOVANE CHE SA ESPRIMERE BUONA PALLAVOLO IMPORSI QUI NON E' MAI SEMPLICE»

stato il secondo set con le unghie e con i denti ed è stato un po' un peccato perché aveva-

mo un bel vantaggio, che abbiamo perso con tre errori nostri sul 23-20. Però abbiamo vinto e il gruppo poi per fortuna ha trovato un po' la quadra. Abbiamo poi messo a posto muro e difesa e commesso molti meno errori» analizza l'allenatore gialloblù. Tra le

CURIOSITA': LA DE GENNARO METTE A SEGNO UN PUNTO. ORA DUE GIORNI DI RIPOSO, POI ARRIVA CUNEO

scelte dell'allenatore che hanno influenzato l'andamento della gara rientra con ogni probabilità anche il cambio di palleggio-opposto, con Gennari e Gicquel in campo da inizio partita. Una diagonale che ha dimostrato di aver bisogno di giocare per trovare un buon rodaggio, ma che ha indubbiamente dato a Santarelli e al suo staff anche spunti positivi su cui lavorare. «Abbiamo portato a casa un risultato utile e importante anche se non semplice, con un gioco non bellissimo e su un campo non certo facile, contro una squadra di giovani che gioca molto bene a pallavolo» conclude il coach. Ora ci saranno due giorni per preparare la gara contro Cuneo.

Maria Scarogni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PROTAGONISTA Moki De Gennaro, anche se non per la statistica, ieri ha messo a segno un punto

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile